

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

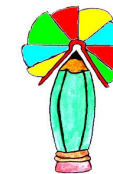
a.s. 2016/17-17/18 E 18/19

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico ed è approvato dal consiglio d'istituto il 14 gennaio 2015

"Per quanto sia bella la strategia,
ogni tanto dovremmo guardare i risultati"
(Winston Churchill)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAONARA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



CONTESTO

Saonara è un Comune della provincia di Padova in piena espansione, con un'economia basata principalmente su due grandi settori: quello florovivaistico e quello industriale-artigianale, che fanno parte della sua storia e della tradizione. La situazione economica delle famiglie è generalmente buona. La popolazione attiva risulta impegnata principalmente nei seguenti settori:

- lavoro dipendente: operai, impiegati, dirigenti;
- lavoro autonomo: floricoltori, artigiani (in particolare calzaturieri), commercianti e professionisti.

E' in costante aumento l'afflusso di famiglie immigrate, con provenienza africana, cinese e dall'Europa orientale: i bambini immigrati presenti a scuola superano il 10% del totale.

L'ISTITUTO NEL TEMPO

Una comunità scolastica è espressione del Luogo in cui è nata, dei diversi attori che la agiscono, di una serie di eventi peculiari che ne hanno segnato il percorso storico, per quanto esso si possa far risalire solo agli anni cinquanta.

Come tanti Istituti anche il nostro ha visto un significativo potenziamento delle attività scolastiche a partire dai primi anni ottanta con l'affermarsi del **tempo prolungato** alla scuola media e del **tempo pieno** alla scuola elementare. Si è trattato di un periodo ricco di esperienze e di voglia di sperimentare, come l'attività di **Laboratorio Teatrale** che ha rafforzato la convinzione, nel corpo docente, dell'importanza di una integrazione fra le discipline letterarie e artistiche per un equilibrato sviluppo formativo degli alunni; esperienza che tuttora caratterizza la scuola Primaria.

A partire dagli anni ottanta e per più di vent'anni, a questa attività si è affiancato il **Progetto sperimentale "Educazione ai linguaggi artistici e audiovisivi"** promosso dall'Istituto Regionale di Ricerca Educativa IRRE Veneto: produzioni video che hanno portato l'Istituto a vincere tutti i principali concorsi per cinematografia scolastica. Laboratorio che da una parte ha consentito l'acquisizione di una serie di strumentazioni tecnologiche per la produzione multimediale e dall'altra ha condotto alla costituzione dei vari **Laboratori d'Informatica**. Questi ultimi, a loro volta, sono stati occasione e spunto per la **realizzazione di Percorsi a carattere letterario**, di ricerca storica e di conoscenza approfondita del territorio in una dimensione integrata delle discipline e di accompagnamento virtuoso della crescita umana e civile degli alunni.

Sempre sulla linea dell'innovazione la nostra Scuola è stata la prima, a livello provinciale, a realizzare un **Progetto Comenius** per lo scambio didattico e progettuale **in ambito europeo** con un College francese e una Comprehensive School inglese. Sperimentazione sostenuta dal **Progetto Lingue** che ha permesso a tanti nostri alunni di conseguire la Certificazione Trinity e di essere accompagnati in soggiorni-studio in Inghilterra. Nel 2009 l'Istituto ha aderito al progetto nazionale ICARE riguardante la disabilità, al termine del triennio di sperimentazione è stato prodotto un video che è stato scelto dall'USR come migliore esempio di didattica inclusiva (<http://saonara-icare.jimdo.com/>).

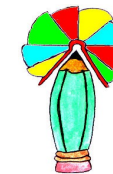
Negli ultimi anni alla **Musica** sono riservate diverse attività di laboratorio in entrambi gli ordini di scuola: percorsi didattici ricchi e articolati, condivisi con i genitori in occasione di spettacoli e saggi musicali; esperienze che hanno portato alla determinazione di richiedere al Ministero un Corso a Indirizzo musicale come naturale evoluzione e potenziamento delle attività in corso.

Un Piano dell'Offerta formativa dunque che non nasce certo dal nulla, ma che anzi si basa su una competenza professionale storicamente acquisita, confermata dagli ottimi **risultati Invalsi** degli alunni del nostro Istituto accompagnati e sostenuti nel loro percorso formativo dalle varie proposte del **Progetto Orientamento**, altro consolidato riferimento educativo, assai apprezzato dalle famiglie, attraverso il quale i nostri alunni sono entrati in contatto con L'Associazione Artigiani, Unindustria, Exposcuola conseguendo diversi riconoscimenti.

Una comunità scolastica armonica, lucida nei riferimenti e nelle finalità, attenta alla qualità delle scelte e delle proposte; risultato di una responsabile e proficua collaborazione tra docenti, genitori, alunni.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAONARA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



LE FINALITÀ FORMATIVE ED EDUCATIVE DELLA SCUOLA

L'Istituto comprensivo di Saonara comprende scuole del primo ciclo di istruzione e quindi prende in carico i bambini dall'età di sei anni e li guida fino alla classe terza della scuola secondaria riportando i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un percorso unitario. Si riporta il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione delineato dalla Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LA NOSTRA SCUOLA

"(...) Il Piano riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale" Legge 107/2015 – Art 1 comma 14

Nella realtà d'oggi ruolo della Scuola è quello di proporre ai ragazzi un modello diverso da quello imposto/proposto dalla società, prendendolo proprio dalla sua stessa sostanza, dal suo specifico, cioè il suo valore culturale. Certo essa va incontro al mondo, ma non può esserne la copia, né lo specchio, apre prospettive sulla contemporaneità, ne conosce le tecnologie, ma non ne fa un fine; offre strumenti di interpretazione, forte della sua "inattualità" in quanto luogo del sapere storicizzato; è insomma, "un altrove" (H. Arendt) diverso, contrassegnato dalla sua unicità.

Nel processo di formazione lo studente costruisce una propria visione del mondo che è frutto di osservazione, esperienza, opinione sulla realtà e su se stesso, ma soprattutto, in questo processo, egli dà forma al suo spirito. **La lingua, la scienza, la storia, l'etica e l'arte sono l'essenza di tale progredire culturale.**

Le discipline scolastiche, tramite il sapere, cioè il conoscere e il comprendere, aprono ai ragazzi un orizzonte di esperienza e di verità che costituisce il fondamento del rapporto educativo con gli insegnanti e che si tradurrà in risultati educativi evidenziabili soprattutto in termini di formazione.

Certo **per comprendere occorre la disponibilità a "lasciarsi dire qualcosa"** che equivale a incontrare un autore, una disciplina, la realtà, il mondo, ma che si traduce soprattutto in un "incontro con se stessi" (M. Heidegger).

Ecco che **il ruolo formativo della scuola si configura proprio come un "dare forma" nel senso di una educazione intesa come ricerca e conseguimento di un equilibrio tra sensibilità, razionalità, eticità.** La raccomandazione di F. Schiller appare dunque sempre attuale "...Affinchè non ti accada di ricevere dalla realtà il modello che tu devi dare a lei, non avventurarti nella sua pericolosa compagnia prima di esserti assicurato una scorta ideale nel tuo cuore; vivi col tuo secolo, ma non esserne la sua creatura".

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAONARA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



INDIRIZZI STRATEGICI - MISSION

“Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”. Legge 107/2015 – Art 1 comma 14

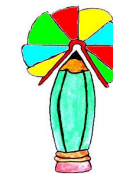
Obiettivi educativi generali	Finalità culturali generali	Modalità generali di lavoro
<ul style="list-style-type: none">- Etica, uguaglianza, merito ed equità- Cittadinanza attiva- Formazione globale della persona- Responsabilità ed esempio- Accoglienza e integrazione	<ul style="list-style-type: none">- Raggiungimento dei traguardi educativi previsti- Individuazione di un “senso” nella trasmissione dei saperi- Acquisizione della coscienza delle proprie radici storiche e culturali, anche collocate nel più ampio contesto europeo.	<ul style="list-style-type: none">- Confronto- Partecipazione- Responsabilità- Trasparenza- Integrazione- Flessibilità- Progettazione condivisa

Il Consiglio di istituto, in data 30/09/2010 ha fissato i seguenti **principi e criteri generali** da porre alla base alla base dell'intervento educativo:

- Efficienza nell'azione didattica e nelle relazioni
- Trasparenza degli atti scolastici
- Educazione all'accoglienza e alla solidarietà
- Accoglienza delle proposte formulate in sede Consulta di formazione, espresse dai rappresentanti dell'Amministrazione comunale, delle Associazioni attive a Saonara e del Comitato genitori
- Collaborazione tra tutti i soggetti operanti nell'Istituto Comprensivo, coerentemente con le previsioni del Patto Educativo di Corresponsabilità
- Programmazione anticipata delle attività scolastiche, in modo da armonizzare i carichi di lavoro nel corso dell'anno scolastico ed evitare la concentrazione delle iniziative nel periodo di fine anno, in particolare per le classi che devono sostenere gli esami
- Partecipazione dei genitori ai progetti ed alle iniziative didattiche con contributi essenziali, non eccessivi, valutando con attenzione le proposte di attività a costo zero o ridotto e ricercando possibili fonti di finanziamento esterne o alternative

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAONARA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



CURRICOLO - ASSI CULTURALI COMUNICATIVI

A partire dalle "Indicazioni per il curricolo" (MIUR 2012) sono stati rivisti i percorsi disciplinari e riformulati i programmi in un'ottica più ampia che contempla anche i percorsi formativi previsti dal quadro di riferimento europeo. I curricula vengono condotti seguendo **quattro assi culturali** che prevedono una modulazione in **aree delle discipline** ad essi afferenti e la conseguente definizione di specifiche **competenze e relativi criteri di valutazione**.

ASSE DEI LINGUAGGI

Le aree dei linguaggi (linguistica - artistica - motoria) hanno l'obiettivo di fare acquisire allo studente: **la padronanza delle quattro abilità della lingua**: ascoltare e parlare, leggere, scrivere, riflettere sulla lingua; **la conoscenza di due lingue straniere**; la conoscenza, la fruizione e la produzione consapevole di **molteplici forme artistico-espressive non verbali e gestuali**.

L'uso della lingua è espressione delle facoltà intellettive e aiuta l'alunno a rendere rigoroso il suo pensiero, pertanto la padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile per comunicare in modo efficace, per esercitare in modo consapevole i propri diritti e per avvicinarsi in modo critico al sapere; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi.

Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario ne sollecitano l'interesse e l'apprezzamento, promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo e critico.

ASSE STORICO-SOCIALE

L'area storico- sociale -geografica è composta dalle scienze che si occupano dello studio delle società umane, nello spazio e nel tempo: **storia, cittadinanza e geografia** strettamente collegate fra loro e in continuità fra primaria e secondaria.

Al loro interno, si articolano i temi relativi agli **studi sociali** dal momento che uno degli obiettivi centrali è lo sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva. Il continuo legame con il mondo antico è assicurato dallo studio del patrimonio storico, artistico e culturale.

Le competenze relative all'area storica riguardano la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. **Il senso dell'appartenenza** concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

ASSE MATEMATICO

L'area matematica ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che gli consentano di possedere capacità di giudizio e di sapersi orientare nel mondo contemporaneo. Essa, in particolare, **dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo, per porsi ed affrontare problemi, per esplorare e percepire relazioni e strutture della natura e delle creazioni dell'uomo**.

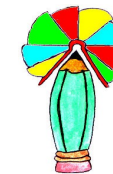
La competenza matematica comporta la capacità **di usare modelli matematici di pensiero** (dialettico e algoritmico) e **di rappresentazione grafica e simbolica** (formule, modelli, grafici, ecc...), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi.

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

L'area scientifico-tecnologica sviluppa le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti, artefatti costruiti dall'uomo ed eventi quotidiani. **Le discipline dell'asse hanno come elemento fondamentale il "laboratorio"** inteso non come luogo fisico, ma come dimensione in cui l'alunno è attivo, formula ipotesi, progetta, sperimenta, discute. Tutto **ciò implica l'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici** che costituiscono la base di applicazione del metodo scientifico. **Obiettivo determinante è rendere gli alunni consapevoli sia dei legami tra scienza e tecnologie e della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente.**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAONARA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



CURRICOLO - ASSI CULTURALI E PROGETTAZIONE

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

In un istituto comprensivo è importante curare la progressione dei curricoli, per favorire lo sviluppo armonico della personalità degli alunni e l'apprendimento incrementando la loro preparazione culturale. Il **curricolo verticale** presenta però alcune specificità nei tre ordini di scuola: per la Scuola Secondaria l'attività educativa e didattica è centrata sulle discipline; per la Scuola dell'Infanzia sul soggetto da educare; per la Scuola Primaria su entrambi. In ogni caso nella pratica didattica gli insegnanti attuano la personalizzazione dell'insegnamento, poiché tengono conto del soggetto, del suo vissuto, del suo modo di porsi di fronte alla conoscenza, delle specificità affettive ed emotive, senza trascurare i saperi formali e l'oggetto della singola disciplina d'insegnamento.

PROGETTO CONTINUITÀ

La continuità educativo-didattica si articola in senso verticale tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria e in senso orizzontale nell'interscambio tra Scuola ed agenzie del territorio. **Si propone di favorire un passaggio graduale tra i vari ordini di scuola e permettere ai docenti di conoscere i bisogni e le esigenze degli alunni stessi.**

Nell'Istituto una docente-funzione strumentale coordina le attività organizzando incontri tra i bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e i bambini che frequentano le classi prime della Primaria e incontri tra gli alunni delle classi quinte della Primaria e quelli delle classi prime della scuola secondaria. Tali incontri sono strutturati con visite agli edifici scolastici e l'illustrazione delle attività che vi si svolgono. Le attività sono pensate e coordinate dalle insegnanti dei diversi ordini di scuola che prevedono anche incontri **di restituzione di informazioni tra i docenti, durante l'anno ponte** (ultimo anno scuola infanzia/primo anno Primaria e ultimo anno scuola primaria/primo anno Secondaria primo grado). Vengono organizzati anche incontri con i genitori degli alunni frequentanti gli anni ponte. **I docenti dell'Istituto, in periodiche riunioni per Dipartimenti, concordano abilità e traguardi da sviluppare in continuità.**

PROGETTO ORIENTAMENTO

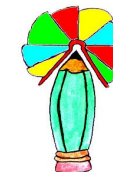
L'attività è condotta sin dai primi anni di scuola e **finalizzata alla conoscenza di sé e dell'ambiente circostante**, attraverso una serie di interventi diversificati (letture, laboratori di manualità, incontri con esperti, test, questionari, ecc.) effettuati in tutte le classi dei due ordini di scuola. Una docente-funzione strumentale nel nostro istituto coordina l'attività, più intensa nella classe terza della scuola Secondaria di primo grado, allo scopo di **informare gli studenti sul percorso scolastico successivo e sul mondo del lavoro**. Prioritario è l'obiettivo di guidare gli alunni all'autovalutazione e alla capacità di progettare il proprio futuro. La scuola si avvale di una collaborazione pluriennale con Psicologi dell'orientamento, Associazione Unindustria, Artigiani e realtà industriali operanti nel territorio.

UN PROGETTO QUALIFICANTE DELL'ISTITUTO: FARE MUSICA TUTTI

L'istituto ha fatto proprie le linee di indirizzo del Comitato Nazionale per l'Apprendimento pratico della Musica e il D.M. 8/11 con le relative linee guida del 2013 ed ha elaborato un progetto che valorizza e coordina le esperienze ormai tradizionali di attività laboratoriali e di progetti che a vario titolo hanno concorso allo sviluppo delle potenzialità creative degli alunni. Pertanto verrà rinnovata la richiesta di un **Corso ad Indirizzo Musicale per gli strumenti pianoforte, percussioni, chitarra, saxofono** (*L'orario per l'insegnamento dello Strumento musicale è previsto per legge in sei ore settimanali per classe o gruppo di alunni per ognuno dei quattro strumenti. Per gli alunni frequentanti sono programmate due ore di rientro pomeridiano: una per lo studio individuale dello strumento e una riservata alla musica d'insieme e alla teoria.*) e nel contempo si darà attuazione ad un **Progetto Pluriennale che coinvolge entrambi gli ordini di scuola** e che prevede **pratica strumentale e di musica d'insieme, pratica di vocalità e canto**, promozione di performance musicali, l'integrazione della musica con altri linguaggi. **L'Istituto, nell'attesa di poter beneficiare di un organico interno adeguato a rispondere alle finalità del Progetto, ha considerato l'opportunità di potersi avvalere di competenze esterne: enti culturali ed associazioni musicali.**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAONARA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



CURRICOLO - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Oltre all'insegnamento curricolare, le scuole dell'Istituto, tenendo conto delle rispettive specificità, attivano progetti annuali di **ampliamento dell'offerta formativa** nei seguenti ambiti:

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE INGLESE E FRANCESE:

- intervento di insegnanti madrelingua
- spettacoli teatrali in lingua inglese e francese
- possibilità di ottenere la certificazione *Trinity* (lingua inglese) e *Delf* (lingua francese)

EDUCAZIONE ALLA SALUTE in collaborazione con medici, Associazioni Onlus:

- educazione all'affettività
- educazione alimentare
- prevenzione al tabagismo
- incontri con volontari AVIS

PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO con interventi di esperti del mondo digitale e social network, anche in collaborazione con il comitato dei genitori

EDUCAZIONE STRADALE E ALLA SICUREZZA con interventi della polizia stradale e collaborazione con l'autoscuola del territorio per il conseguimento del patentino

LABORATORIO DI MUSICA in collaborazione con la Banda Civica

LABORATORIO TEATRALE

PROMOZIONE DELLA LETTURA E BIBLIOTECA

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA:

- sostegno e integrazione all'attività motoria
- uscite sulle piste di sci da fondo
- partecipazione alla fase provinciale dei Giochi della Gioventù

CURRICOLO – I PROGETTI DI POTENZIAMENTO

All'istituto comprensivo sono stati assegnati 4 posti di organico potenziato che verranno così utilizzati:

- se necessario, **2 docenti dell'organico potenziato** di scuola primaria per l'aumento del tempo scuola nel tempo normale (2 ore per 15 classi, in totale 30 ore) e nel tempo pieno (13 ore per le 2 classi della Borgato, in totale 26 ore),
- i restanti due posti dell'organico potenziato (uno alla primaria e uno alla secondaria di Musica) per:
 - nella scuola primaria per **potenziamento dell'inclusione scolastica** (co. 7 lett. I) a scavalco fra i due plessi Galilei e Borgato,
 - **nella scuola secondaria per potenziamento dell'inclusione scolastica (terze medie: 15 ore) e per potenziamento musicale strumentale (3 ore)**

Anche i due posti dell'organico potenziato di scuola primaria, se non utilizzati per il potenziamento dell'orario scolastico, verranno utilizzati per le attività già deliberate il 9 ottobre 2015 e cioè in ordine di priorità per

1. campo 1 lett. L (alunni con BES e interventi contrasto dispersione ad alunni con svantaggio socio-culturale)
2. campo 4 lett. C (musica alla scuola primaria)
3. campo 2 lett. A (lingua inglese)
4. campo 3 lett. B (potenziamento scientifico)
5. campo 5 lett. G (potenziamento motorio)
6. campo 6 lett. M (potenziamento laboratoriale)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAONARA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



VALUTAZIONE

La valutazione avviene, per legge, in decimi, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria. I docenti dei due ordini di scuola hanno definito i criteri comuni di valutazione.

VOTO DI CONDOTTA (*riferimenti normativi: D.L 137 1/9/2008 e Nuovo Regolamento del 13/3/2009*)

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini, in base ai seguenti indicatori: Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità; Comportamento responsabile; Frequenza e puntualità.

Si considera che la valutazione ha sempre e comunque significato educativo, pertanto si confida nella capacità di riflessione degli Alunni, negli opportuni richiami e provvedimenti educativi fra Insegnanti e Alunni, nel franco rapporto Scuola-Famiglia.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli Alunni sono sottoposti a valutazione durante tutto l'anno scolastico, a partire da verifiche iniziali (prove d'ingresso per accertare il possesso delle conoscenze basilari), intermedie (per accertare il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico) e finali (per accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti nella progettazione annuale dei docenti).

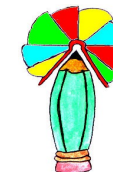
Saranno considerati i progressi rispetto al livello di partenza, in modo da stabilire se l'Alunno ha percorso un itinerario costruttivo e produttivo, in relazione alle sue reali potenzialità; si valuteranno inoltre l'impegno e l'applicazione dimostrati. Si presterà attenzione altresì all'atteggiamento e all'evoluzione dell'Alunno/a in rapporto all'età e alle relazioni con gli altri.

VALUTAZIONE ESAME DI STATO DI FINE PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'ammissione all'esame degli alunni interni è disposta, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline (valutate queste con un unico voto) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Vi si aggiunge il giudizio di idoneità, espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado, sulla base della media delle valutazioni nelle singole discipline e dell'atteggiamento rispetto agli impegni scolastici. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo.

L'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo "è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza; conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi". "A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità".

All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova nazionale INVALSI, e il giudizio di idoneità all'ammissione. Il voto finale "è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5".



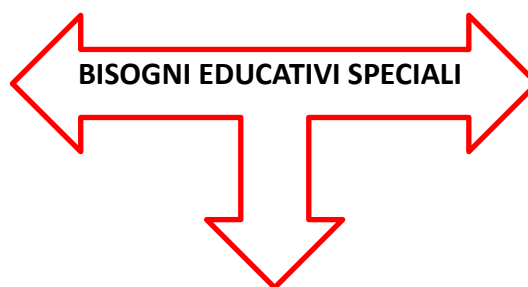
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

“La scuola è una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentire il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere, ma anche per crescere, attraverso l’acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia,... mediante interventi specifici.”(Dalla Premessa delle linee guida sull’integrazione scolastica degli alunni con disabilità 4/08/09). Una efficace **individualizzazione dei percorsi educativi e didattici** si rende sempre più necessaria non solo per gli alunni diversamente abili, ma anche per tutti quegli alunni, sempre più numerosi nelle nostre classi, che presentano “**Bisogni Educativi Speciali**”. Saper comprendere i reali bisogni di alunni in difficoltà e definire obiettivi significativi per raggiungere traguardi educativo-didattici e di vita quotidiana sono compiti complessi, ma indispensabili. L’impegno operativo della scuola è proprio quello di sviluppare le potenzialità di ciascuno attraverso una didattica inclusiva che permetta di offrire una adeguata e personalizzata risposta alle esigenze di ciascun bambino. La nostra scuola si propone di realizzare le condizioni più proficue all’inclusione, alla socializzazione e alla formazione umana e culturale degli alunni in difficoltà, nel pieno rispetto delle situazioni individuali e dei diversi stili di apprendimento. Ci si propone, quindi, di raggiungere una “didattica inclusiva” che preveda una programmazione generale adattabile ai diversi stili di apprendimento.

Interventi a favore degli alunni con Difficoltà e Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

I **Disturbi Specifici di Apprendimento** interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico. Sono coinvolte in tali disturbi: l'abilità di lettura/comprendimento (**dislessia**), di scrittura (**disgrafia e disortografia**), di fare calcoli (**discalculia**). Ogni Equipe educativa/Consiglio di Classe in cui siano presenti alunni con certificazione DSA provvederà alla stesura collegiale di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) con le seguenti finalità:

- garantire il diritto all'istruzione
- favorire il successo scolastico anche attraverso misure didattiche di supporto (strumenti compensativi e dispensativi)
- garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità
- ridurre i disagi relazionali ed emozionali
- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli alunni
- assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale.



Svantaggio socio – economico, linguistico, culturale

Sono gli alunni che, con continuità o per determinati periodi, manifestano **Bisogni Educativi Speciali**: per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali; **Svantaggiati linguistici - Svantaggiati socio-economici - Svantaggiati culturali** - Alunni con disagio comportamentale/relazionale. La scuola offre loro un’adeguata e personalizzata risposta.

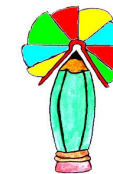
Integrazione/inclusione scolastica degli alunni disabili

“L’integrazione è un processo che ha come finalità principale la ricerca delle migliori interazioni per permettere alla persona disabile di esprimere al meglio le potenzialità, allo scopo di realizzare il suo “**progetto di vita**”. In collaborazione con le famiglie e gli operatori U.L.S.S., si prevede e si attua un **Piano Educativo Individualizzato** in cui devono essere esplicitate strategie didattiche mirate e momenti differenziati di lavoro, all’interno e all’esterno della scuola, per permettere all’alunno un percorso personalizzato che recuperi e sviluppi le capacità residue, ampliando conoscenze, autonomia e abilità procedurali. Si punterà sempre alla costruzione di valide relazioni personali con i compagni di classe, anche attraverso attività condotte dall’insegnante di sostegno e la creazione di momenti di lavoro, a piccolo gruppo o collettivo, in cui tutti possano fornire il loro contributo. L’insegnante di sostegno, assegnato alla classe occupa dei necessari adattamenti didattici e lavora in sinergia con i colleghi docenti curricolari, verificando costantemente il livello di sviluppo degli apprendimenti e il conseguimento degli obiettivi educativi degli alunni.

Nel Piano di Inclusione sono coinvolti gli alunni in difficoltà ai quali è esteso il diritto di personalizzazione dell’apprendimento, le famiglie che in collaborazione con la scuola partecipano alla costruzione del “**progetto di vita**” e del **PEI/PDP**, il Dirigente scolastico in quanto garante dell’offerta formativa che viene progettata e attuata dall’istituzione scolastica, il personale docente, il personale non docente, gli operatori sanitari ed il territorio (CTS).

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAONARA

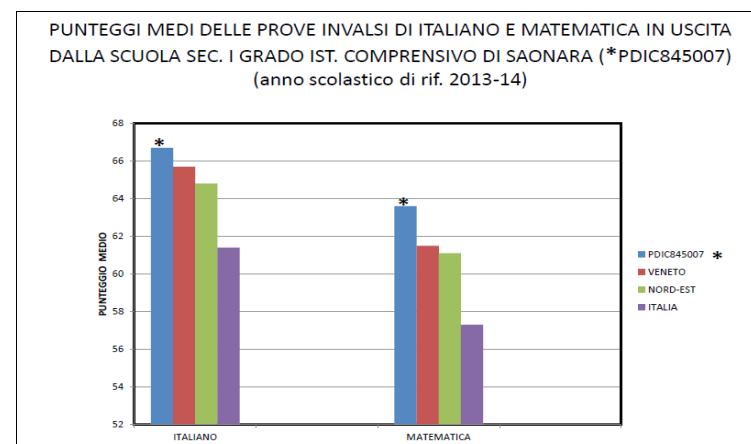
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il RAV, Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, è il documento che costituisce l'analisi più recente della realtà scolastica di Saonara, condivisa dagli Organi Collegiali e riferita al periodo 2014-2015. In questo Documento vengono presi in considerazione vari aspetti, tra cui Ambiente socio economico, Processi educativi e didattici, Processi gestionali e organizzativi ecc. Gli **Esiti scolastici degli alunni** sono i seguenti:

- *la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva*, che risulta oltre le medie, sia locali che nazionali;
- *i risultati delle Prove Nazionali* proposte dall'INVALSI, dove si attesta che nei due ordini di scuola rappresentati (primaria e secondaria), l'Istituto ha raggiunto risultati significativamente superiori alla media regionale, nazionale e rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (indice ESCS), senza rilevanti disparità tra i plessi e le varie classi e con un sostanziale mantenimento dei risultati nel tempo;
- *l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione*, che segnala la valutazione di **italiano e matematica** con una distribuzione un po' spezzettata, non sempre a campana (o gaussiana), ma con una leggera impennata nei livelli di apprendimento più alti;
- *i risultati del primo anno della scuola sec. di 1° grado*, significativamente positivi ed in linea con il percorso della scuola primaria;
- *il consiglio orientativo*, seguito dalla maggioranza e rivelatosi efficace, sia raffrontato alle medie locali che a quelle nazionali;
- *i criteri di valutazione* adottati dalla scuola, che garantiscono il successo formativo degli allievi grazie, anche, al lungo e articolato lavoro sul curricolo verticale attivato per dipartimenti nel corso degli anni all'interno dell'Istituto;
- *i livelli di apprendimento* raggiunti dagli studenti, meno rappresentati nella fascia di voto 9-10 rispetto alle medie nazionali, ma che trovano però riscontro nel proseguimento degli studi nella scuola superiore.



Considerati gli esiti degli alunni, il **Rapporto di Autovalutazione**, pubblicato in Scuola in chiaro, ha individuato questi traguardi prioritari per realizzare i quali si sta predisponendo il **Piano di miglioramento**:

- Miglioramento dei risultati di comprensione del testo e di calcolo nella scuola primaria con conseguente ulteriore riduzione della varianza fra classi e plessi.
- Inserimento nella vita sociale conoscendo e rispettando regole comuni, limiti e responsabilità per una adeguata partecipazione alle attività.
- Capacità di interagire in gruppo, contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti fondamentali.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAONARA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



STRUTTURA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Saonara è Comprensivo Statale dal 1999 ed è attualmente articolato nelle seguenti quattro sedi:

- Scuola Primaria "A. Borgato" Saonara
- Scuola Primaria "G. Galilei" Villatora
- Scuola Secondaria di primo grado "M. Fanno" Saonara
- Scuola Secondaria di primo grado "A. Rigato" Villatora

LA SCUOLA PRIMARIA

Le scuole primarie di Saonara e Villatora mirano all'acquisizione degli apprendimenti di base dando a tutti gli alunni l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili nonché lo sviluppo di un pensiero riflessivo e critico. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per alunni che vivono in situazioni di svantaggio o che presentano disabilità e difficoltà di apprendimento per i quali la scuola primaria attua percorsi didattici che mirano a sviluppare e a consolidare le capacità personali.

SUDDIVISIONE ORARIA PER DISCIPLINA

	TEMPO ORDINARIO 27 ORE + 2 ORE OPZIONALI			TEMPO PIENO 40 ORE		
	CL. 1 ^A	CL. 2 ^A	CL. 3 ^A -4 ^A -5 ^A	CL. 1 ^A	CL. 2 ^A	CL. 3 ^A -4 ^A -5 ^A
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2
INGLESE	1+1	2	3	1+1	2	3
ITALIANO	10	9	7	10+1	9+1+1	7+3
STORIA	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1+1	1+1	1+1	1+1	1+1
MATEMATICA	6+1	6+1	6+1	6+1+1	6+1+1	6+1+1
SCIENZE	1	1	2	1+1	1+1	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	1+1	1+1	1+1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1+1	1+1	1+1
TOT. ORE	27+2	27+2	27+2	35	35	35
MENSA				5	5	5

ORARIO NORMALE E TEMPO SETTIMANALE 29 ORE

L'orario di 29 ore prevede l'orario normale di insegnamento di 27 ore con 2 ore aggiuntive dedicate all'approfondimento in inglese e in matematica in classe prima, in matematica e in geografia dalla classe seconda.

ORARIO GIORNALIERO TEMPO NORMALE 29 ore in 6 giorni

8,15-11,00 lezione
 11,00-11,20 intervallo
 11,20-13,15 lezione
 8,15-13,15 da lunedì a venerdì,
 8,15-12,15 il sabato con intervallo 10,15-10,30

ORARIO TEMPO MISTO 29 ore in cinque giorni da lunedì a venerdì

8,15-11,00 lezione
 11,00-11,20 intervallo
 11,20-13,15 lezione
 martedì e giovedì 14,15-16,15 lezione (mensa facoltativa con sorveglianza a carico delle famiglie)

ORARIO SETTIMANALE 40 ORE

L'orario di 40 ore settimanali comprende l'orario normale di 27 ore con in aggiunta:
 3 ore di approfondimento in italiano, matematica o discipline di studio trasversali,
 5 ore per attività di consolidamento delle discipline arte e motoria
 5 ore di refezione scolastica in doppio turno

ORARIO GIORNALIERO TEMPO PIENO

Prime e seconde	Terze quarte e quinte
8,15-10,10 lezione	8,15-11,00 lezione
10,10-10,30 intervallo	11,00-11,20 intervallo
10,30-12,15 lezione	11,20-13,15 lezione
12,15-13,15 refezione	13,15-14,15 refezione
13,15-16,15 lezione	14,15-16,15 lezione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAONARA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le scuole secondarie di 1° di Saonara e Villatora hanno un'impostazione curricolare che è prevalentemente disciplinare: esse pongono al centro dell'attenzione i contenuti disciplinari e il metodo di studio accompagnando gli alunni ad elaborare il senso della propria esperienza e promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza.

SUDDIVISIONE ORARIA PER DISCIPLINA

Materia	TEMPO ORDINARIO	TEMPO PROLUNGATO 36h Lun.8.15/16.15; mar, mer, gio, ven 8.15/15.15
ITALIANO	6	10 + 1* + 3h mensa
STORIA	2	
GEOGRAFIA	1	
<i>GEOGRAFIA approf.</i>	1	
MATEMATICA	6	6 + 1* + 2h mensa
SCIENZE		
INGLESE	3	3
FRANCESE	2	2
MUSICA	2	2
ARTE	2	2
ED. FISICA	2	2
TECNOLOGIA	2	2
RELIGIONE	1	1
TOTALE	30h	36h (con 1h* rec/pot e 5h mensa)

Nello specifico, l'articolazione oraria delle classi della scuola secondaria ha la seguente scansione quotidiana:

Si riporta l'orario della Scuola Rigato di Villatora

ORARIO GIORNALIERO TEMPO NORMALE 30 ore in 6 giorni

sezioni **A; B; D; E.**

DAL LUNEDÌ AL SABATO

8,15-11,10 3 h di lezione

11,10-11,25 intervallo

11,25-13,15 2 h di lezione

Gli orari nella scuola Fanno di Saonara sono anticipati di 15 minuti in ingresso e in uscita

ORARIO GIORNALIERO TEMPO PROLUNGATO 36 ore in 5 giorni

sezione **C** (solo scuola Rigato di Villatora)

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

La mattina

8,15-11,10 3 h di lezione

11,10-11,25 intervallo

11,25-13,15 2 h di lezione

Il pomeriggio

Lunedì

13,15-14,15 refezione

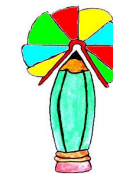
14,15-16,15 2h di lezione

da Martedì a Venerdì

13,15-14,15 refezione

14,15-15,15 1h di lezione

L'Istituto intende rinnovare la richiesta di attivazione di un **Corso ad Indirizzo Musicale** nella scuola M. Fanno per il quale sono stati individuati seguenti strumenti: **saxofono, percussioni, pianoforte e chitarra**. L'orario per l'insegnamento dello strumento musicale è previsto per legge in sei ore alla settimana per classe o per gruppo di alunni per ognuno dei quattro strumenti. Per gli alunni frequentanti sono programmate due ore di rientro pomeridiano: una per lo studio individuale dello strumento e una riservata alla musica d'insieme e alla teoria.



ORIENTAMENTO ORGANIZZATIVO

1. RUOLI PROFESSIONALI

“Il Piano comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità” L.107/2015 Art 1 c. 14

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Responsabile dell'Istituto è il Dirigente Scolastico, che assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e ne ha la rappresentanza legale, in attuazione delle disposizioni vigenti.

LA DOCENZA

Il Collegio Docenti è costituito dagli insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria che offrono la competenza educativa, didattica e metodologica acquisita negli anni, con gli studi e con l'esperienza dell'insegnamento; si aggiornano per approfondire e diversificare le loro attività; attuano curricula e progetti adeguati alle esigenze degli alunni ed alle richieste del territorio, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e della libertà individuale di insegnamento.

Il Consiglio di Classe nella scuola secondaria e l'Equipe educativa nella scuola primaria sono il cuore di tutto il servizio scolastico: in quell'ambito si programma, si coordina l'attività della classe, si valutano gli alunni. Al Consiglio è data la massima autonomia organizzativa e didattica: a partire dagli obiettivi e dai progetti del POF, viene redatta la programmazione del Consiglio di Classe / equipe educativa e quella di ciascun docente.

La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti, è intesa come esplicazione essenziale dell'attività di trasmissione della cultura, di contributo all'elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei ragazzi alla formazione umana, culturale e critica. L'insegnante è persona colta e competente; crede nel proprio lavoro ed è consapevole delle proprie responsabilità.

IL PERSONALE ATA

Il personale amministrativo è composto da DSGA e assistenti amministrativi i quali con competenza e responsabilità diversa si occupano del bilancio e contabilità, della gestione del personale docente e ATA, della gestione amministrativa del percorso scolastico degli alunni, dei rapporti con gli enti esterni e dell'attività didattica della scuola utilizzando strumenti informatici.

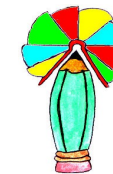
I collaboratori scolastici hanno compiti generali di accoglienza e vigilanza nei confronti degli alunni, di ausilio materiale agli alunni con disabilità, di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi, di custodia e sorveglianza dei locali scolastici e di collaborazione dei docenti.

L'etica professionale dell'insegnante prevede l'assunzione di una serie d'impegni verso se stesso e gli altri (colleghi, studenti, famiglie):

- **Responsabilità** - Educare alla responsabilità: a fondamento della richiesta di responsabilità all'alunno sta il concetto di Persona che presuppone libertà e rispetto, nonché la disponibilità a rispondere per quel che si fa, nel rendimento e nel comportamento; agire con responsabilità: l'esempio è elemento fondamentale nell'educazione etica. Dunque la responsabilità dell'insegnante si manifesta nel comportamento, nella equità del giudizio, nel premiare il merito come aspetto centrale della formazione alla responsabilità personale.
- **Asimmetria** - Esiste un'asimmetria tra insegnante e allievo data dalla competenza, dalle conoscenze e da una maggiore maturità di vita-età. Questa asimmetria va cadenzata secondo l'età dell'allievo; essa implica una disponibilità all'ascolto e un interesse per costruire pian piano la sua personalità.
- **Autorità e autorevolezza** - L'insegnante è consapevole che la sua autorevolezza non può prescindere dalla sua autorità istituzionale sia sul piano didattico-pedagogico, che su quello simbolico, nel praticare ed esigere rispetto anche esteriore.
- **Tecnica didattica e Verità** - L'insegnante rispetta i metodi didattici nella loro varietà, ma sa che l'insegnamento non implica solo sviluppo di capacità e abilità, ma anche la conoscenza di ben precisi contenuti, è cioè un'esperienza della realtà e della tradizione. La ricerca della verità è condizione del dialogo educativo e della comunicazione didattica.
- **Eguaglianza** - Liberare, nei limiti del possibile, gli allievi dai vincoli e dagli svantaggi individuali e sociali dev'essere uno degli impegni fondanti l'operare dell'insegnante, il quale deve predisporre a questo scopo mirati strumenti didattici e le opportune forme di recupero

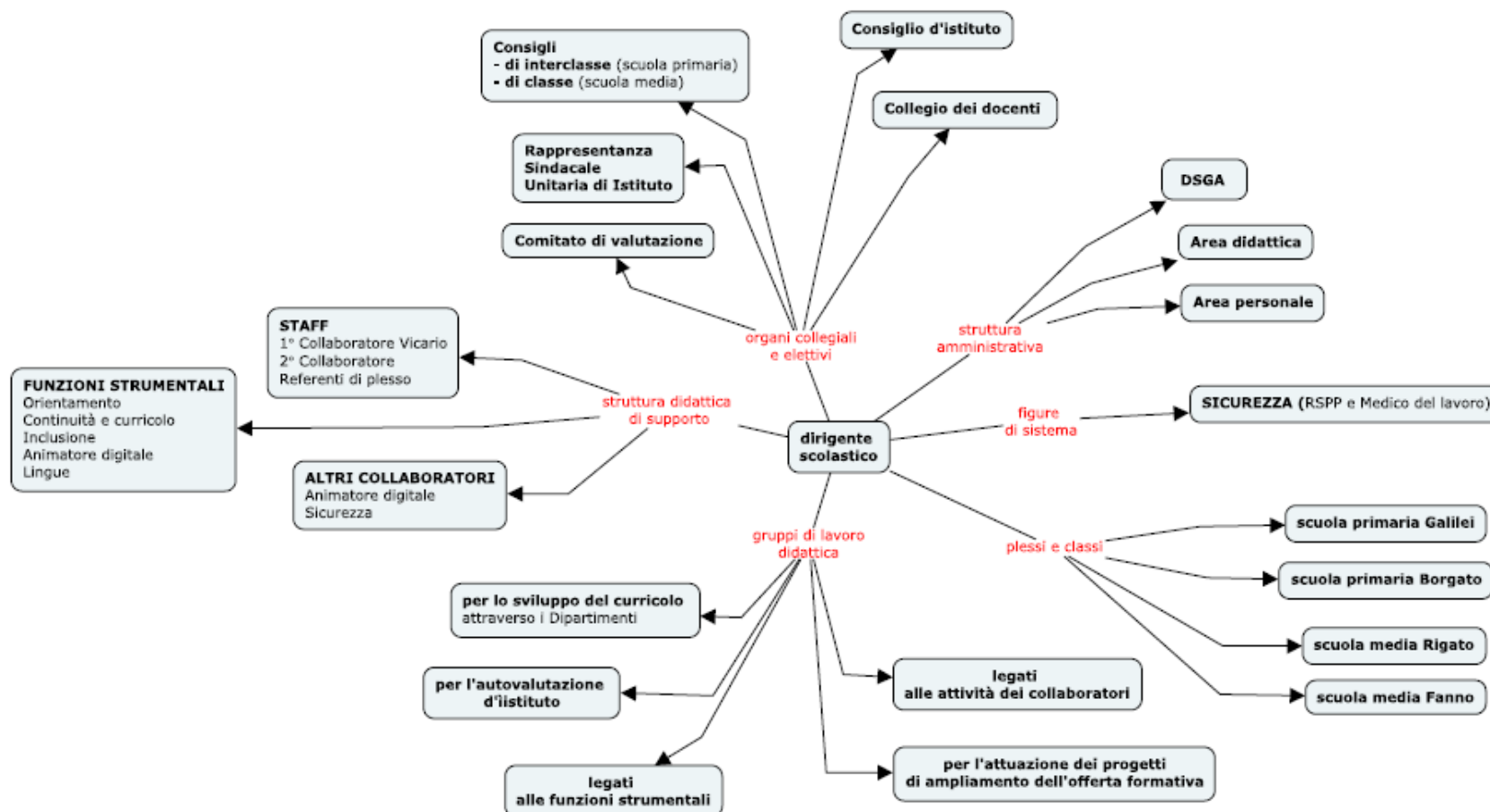
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAONARA

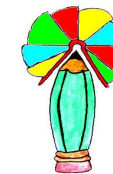
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



2. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Le attività e gli incarichi assegnati sono definiti ogni anno nel **Piano annuale delle attività**, nella **Contrattazione d'istituto** con la RSU e nel **Programma finanziario annuale**.





3.SICUREZZA

L'Istituto Comprensivo di Saonara è da tempo impegnato a rispettare e applicare in tutte le scuole i dettami del D.Lgs.81/08 "Testo Unico della Sicurezza". L'Istituto affronta la materia della salute e sicurezza del/nel lavoro su due piani:

- il primo riguarda l'aspetto formale degli adempimenti finalizzati ad organizzare le attività di prevenzione e protezione, attraverso la costituzione di un **Sistema di Gestione** atto a garantire condizioni di sicurezza per gli alunni e il personale;
- il secondo mira a intervenire sul versante educativo, al fine di promuovere sensibilità, competenze e comportamenti consapevoli e sicuri.

Operando su questi due piani si acquista una sinergia dalle molte potenzialità, la cui pratica contribuisce ad ottimizzare risorse e sviluppare competenze, in quanto capace di aprire canali di comunicazione e di relazione fra persone, ruoli e istituzioni che operano nell'ambito del medesimo mandato.

Attività di prevenzione e protezione

Gli edifici scolastici sono di proprietà comunale ed è l'Amministrazione Comunale che garantisce la loro costruzione e manutenzione ordinaria e straordinaria nel rispetto degli standard di sicurezza previsti dalla legge attestati ad esempio dai VVFF con il certificato antincendio. Tutti gli edifici scolastici sono a norma e costantemente monitorati dall'Amministrazione Comunale che interviene prontamente in caso di bisogno.

La scuola è responsabile dell'utilizzo degli edifici scolastici e per questo ha attivato un **SISTEMA DI GESTIONE** per garantire la sicurezza delle attività svolte che si basa sulle seguenti **azioni**:

- definizione di un **organigramma** comprendente i nominativi di chi si occupa di gestire la sicurezza nell'Istituto (datore di lavoro, RSPP, RLS, MEDICO DEL LAVORO, ASPP e referenti di plesso, squadre antincendio e addetti al primo soccorso,
- nomina con contratto oneroso di un esperto esterno che ha l'incarico di **RSPP** e del **medico competente** che si occupa della sorveglianza sanitaria.
- elaborazione e aggiornamento periodico del **DVR (documento di valutazione dei rischi)** dove vengono documentati tutti i rischi di salute e sicurezza, che sono presenti nelle strutture scolastiche nonché predisposizione di adeguate misure di prevenzione e protezione per eliminarli o ridurli, garantendo il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- elaborazione e verifica annuale dei **piani di evacuazione** (per terremoto, incendio, alluvione) di ciascun Plesso attraverso prove periodiche di evacuazione e dei **piani di intervento delle emergenze di Primo Soccorso** (compresa la somministrazione dei farmaci salvavita per gli alunni che ne necessitano e dell'uso dei defibrillatori laddove disponibili) tenendo aggiornato il registro degli infortuni (segnalazione-registrazione-analisi degli eventi e conseguente individuazione di misure di prevenzione correttive);
- **formazione obbligatoria generale e specifica** di tutto il personale della scuola in materia di sicurezza con aggiornamenti periodico sulle novità in materia di sicurezza e in particolare sull'uso dei defibrillatori,
- adesione alla **rete di scuole** della provincia di Padova che si occupa di sicurezza denominata SIRVES per affrontare le problematiche comuni legate alla sicurezza.

Interventi educativi in materia di sicurezza

La legge 107/15 sulla Riforma del Sistema Nazionale d'Istruzione indica alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado la necessità di promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili, attraverso attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di studio. In attuazione di questa disposizione, ogni scuola dell'Istituto, mediante l'azione dei docenti, propone "pratiche" e attività di coinvolgimento degli alunni nelle azioni che si compiono quotidianamente nei diversi luoghi scolastici (aula, palestra, laboratori, sala dei giochi, cortile, ..) ed anche esterni (teatri, musei, altre scuole, biblioteca,...) al fine di promuovere la sicurezza.

Le proposte educativo-didattiche coincidono con percorsi interdisciplinari strutturati, indicati come "compiti di realtà", i cui prodotti finali possono essere: "la prova di evacuazione", "un'uscita didattica", "la corsa campestre", "uno spettacolo teatrale", o la produzione di materiale informativo come ad esempio video-filmati, corti, poster, segnaletica, o la promozione di azioni di "tutoraggio" da parte degli alunni più grandi, ai nuovi alunni in fase di accoglienza delle classi prime.

L'obiettivo è dunque prospettare l'attivazione di un sistema di educazione tra docenti e allievi e tra allievi e allievi sulle regole di un comportamento responsabile riferite alla gestione della sicurezza e dell'emergenza a scuola per far sì che tutti i soggetti si facciano promotori di un processo organico di crescita culturale collettiva.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAONARA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



4. RISORSE STRUMENTALI E PROFESSIONALI (da completare dopo le iscrizioni)

RISORSE INTERNE	
Umane e professionali	
Docenti della scuola sec. I° grado:	n.
Docenti della scuola primaria:	n.
Docenti Indirizzo Musicale:	n,
Docenti dell'organico potenziato SS	n. 1
Docenti dell'organico potenziato SP	n. 3
Personale di segreteria:	n. 1 DSGA n. 4 Assistenti Amministrativi
Collaboratori Scolastici	n. 13
Operatori ULS	a seconda delle necessità
Funzioni strumentali	n. 1 orientamento n. 1 continuità e curricolo n. 1 innovazione digitale n. 1 inclusione n. 1 lingue
Collaboratori del DS (max 11)	n. 1 collaboratore (vicario) n. 1 collaboratore n. 4 referenti di plesso n. 1 animatore digitale n. 1 referente sicurezza
SPAZI	
●	2 palestre;
●	4 laboratori di informatica;
●	2 mense scolastiche
FINANZIARIE	
Per l'attuazione del POF sono previste:	
❖	Assegnazione statale quale dotazione ordinaria <ul style="list-style-type: none">➢ per il funzionamento amministrativo e didattico,➢ per l'attuazione del POF triennale secondo lo schema riportato a lato,
❖	Assegnazioni del Comune di Saonara utilizzato: <ul style="list-style-type: none">➢ per acquisto materiale di consumo, noleggio fotocopiatrici sussidi,➢ per l'orientamento,➢ per l'attuazione dei progetti
❖	Contributi dei genitori all'iscrizione utilizzati: <ul style="list-style-type: none">➢ per acquisto materiale didattico,➢ per l'assicurazione degli alunni,➢ per le visite d'istruzione,➢ per l'attuazione di progetti

RISORSE ESTERNE
L'Istituto sottoscrive:
● Accordo di programma ASL - ente locale – scuola (operatori USSL)
● Accordi di rete: Reteattiva, SIRVESS (sicurezza), CTI 7 (inclusione)
L'Istituto stipula:
● Contratti d'opera per formatori personale docente;
● Contratti con esperti esterni in relazione ai progetti tramite bandi.
L'Istituto utilizza:
● medici e operatori socio - sanitari sulla base di convenzioni USL;
L'Istituto partecipa:
● a bandi per il finanziamento di progetti specifici indetti dall'UE, dal MIUR o da altri Enti pubblici,

FABBISOGNO STRUTTURE, STRUMENTI E MEZZI
◆ abbattimento barriere architettoniche alla Borgato e Rigato (ascensore)
◆ dotazione defibrillatori in ogni scuola in accordo con il Comune,
◆ dotazione di LIM n ogni classe ;
◆ rinnovo e potenziamento dotazione computer dei laboratori e della segreteria,
◆ sviluppo progressivo della didattica digitale con i necessari software ed hardware;
◆ sviluppo progressivo della segreteria digitale con l'adozione di un nuovo sistema documentale che necessita di un sito istituzionale con garanzia di assistenza continuata, di un sistema comunicativo e di protocollo centrato sulla progressiva dematerializzazione di atti e fascicoli come previsto dal CAD (codice amministrazione digitale)
◆
◆ acquisto di dotazioni strumentali necessarie all' insegnamento musicale , tenuto conto delle scelte progettuali;
◆ potenziamento delle dotazioni per gli interventi compensativi richiesti dagli studenti con disabilità, stranieri, con DSA e ritardo nei processi di apprendimento;
◆ mantenimento, rinnovo e potenziamento dei laboratori e delle attrezzature presenti, delle biblioteche e del materiale didattico .

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAONARA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



SUPPORTO ALL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

1. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON I GENITORI

Obiettivi delle collaborazioni interistituzionali:

- ❖ Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese (L. 107/15 art. 1 co. 7 lett. m)
- ❖ Favorire realmente lo sviluppo e l'allargamento dell'offerta formativa attraverso l'integrazione di competenze diverse e di reciproci apporti conoscitivi ed operativi di quanti, a vario titolo, sono impegnati ad innalzare la complessiva qualità dell'istruzione nel nostro territorio (art. 2 comma 5 D.M. 765/97 e L 107/15 art. 1 c. 2));
- ❖ Realizzare l'integrazione attiva della realtà formativo-educativa composta da Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado, Biblioteca..., con l'apertura dei laboratori e delle loro attività agli alunni delle scuole, nell'ottica della continuità e della condivisione di quei saperi essenziali previsti dalla vigente normativa;
- ❖ Collaborare in rete con altri Istituti:

"Rete Attiva" (costituita da un gruppo di Istituti di Padova e della "cintura urbana");

Rete di sperimentazione per l'insegnamento della Matematica in collaborazione con l'Università di Padova (prof.ssa Lucangeli);

Centro Territoriale per l'Integrazione, che fa capo all'Istituto Superiore "Ruzza";

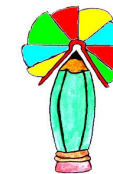
C.T.I. " INSIEME "Il Centro Territoriale per l'Integrazione dei minori in situazione di handicap, che ha come finalità la creazione e il consolidamento di legami collaborativi tra i soggetti che erogano servizi per l'integrazione (Scuola, ULSS, Enti Locali, Privato, Sociale...) e le famiglie, attraverso la comunicazione, il confronto, la realizzazione e la valutazione di iniziative e progetti

Le più importanti esperienze d' integrazione tra istituto comprensivo e territorio e tra i diversi ordini di scuola rappresentati sono con:

- Amministrazione Comunale, in quanto tale, e con Assessorati competenti per le funzioni e le attività svolte;
- Biblioteca comunale per prestito libri, e attività di animazione alla lettura e teatro;
- Assessorati Cultura, Interventi Sociali per progetti relativi all'età evolutiva;
- Polizia municipale, Polizia Stradale e Comando dei Carabinieri per l'educazione stradale e l'educazione alla convivenza civile;
- Distretti e servizi sovradistrettuali dell'U.L.S.S. n°16, CRI, AVIS, AIDO, per l'educazione alla salute e l'educazione alimentare;
- Centro medico di Foniatria e Centro di Riabilitazione La Nostra Famiglia;
- Villaggio S. Antonio;
- Servizio di Protezione Civile Comunale per attività di sicurezza e prevenzione nella scuola;
- Assessorato allo sport, Società sportive, Associazione Atleti Disabili, CONI, per le attività di Educazione motoria e per l'Educazione fisica;
- Pro-loco, Associazioni culturali e ricreative, per attività di carattere ludico e culturale;
- Associazioni Artigiani (UPA) e Confindustria per attività relative all'orientamento;
- Associazione "Il Glicine" sia per attività operativo-manuali nella Scuola Primaria sia per approfondire le problematiche relative alla disabilità;
- Parrocchie e Centri parrocchiali, per attività educative e culturali;
- Scuole dell'infanzia parrocchiali per attività di continuità verticale;
- Istituti superiori per attività di continuità verticale;
- Università per attività di formazione;
- Associazioni di volontariato e di partecipazione; Gruppi e realtà impegnati nella solidarietà.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAONARA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



2. PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE

I principali servizi attivati sono i seguenti, raggruppati per soggetto proponente:

- Gestito dall'Istituto Comprensivo
 1. **Sportello "Spazio ascolto"** per alunni-docenti-genitori (in via di riattivazione, se ci saranno risorse disponibili con l'organico potenziato)
- gestiti dall'Ass. "Dado Magico" in accordo con il Comune:
 1. **servizio di ingresso anticipato:** è un servizio a pagamento per gli alunni della scuola Primaria che hanno assoluta necessità di entrare a scuola tra le 7,45 e le 8.10 (8.00 Secondaria "Fanno" Saonara)
 2. **servizio sorveglianza mensa:** è un servizio a pagamento per gli alunni che frequentano classi a tempo ordinario articolato in cinque giorni;
 3. **servizio di doposcuola:** è un servizio a pagamento per gli alunni della scuola Primaria
- gestiti dal Comune di Saonara attraverso il settore dei SERVIZI ALLA PERSONA
 1. **servizio di trasporto scolastico,**
 2. **servizio di refezione scolastica** per le scuole Primarie e la Secondaria "Rigato",
 3. **attività ricreative** per i bambini in età di scuola Primaria e Secondaria durante i periodi di sospensione delle lezioni in estate,
 4. **servizio educativo domiciliare** per un sostegno anche nell'apprendimento, a tutela del percorso di crescita,
 5. **servizio di mediazione linguistica** dei nuovi immigrati e delle loro famiglie in orario scolastico ed extrascolastico,
- ❖ gestiti dal Comitato dei genitori:
 1. **servizio di pedibus** (in via di attivazione).

3. RACCORDO SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituto comprensivo considera prioritario il coinvolgimento dei genitori nelle attività di istruzione e di educazione degli alunni. Il raccordo scuola-famiglia avviene attraverso i seguenti strumenti:

1. gli organi collegiali

fin dal 1974 e ancora di più dopo l'attribuzione alla scuola dell'autonomia, le scelte progettuali e organizzative di carattere generale sono proposte, discusse e deliberate da organi collegiali che vedono la partecipazione dei docenti, dei genitori e del personale ATA. Questi sono gli organi collegiali dell'Istituto comprensivo: :

- a livello di classe nella scuola secondaria (i consigli di classe)
- a livello di plesso nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia (i consigli d'interclasse e di intersezione)
- a livello di istituto per tutto le scuole (il consiglio d'istituto e il comitato per la valutazione dei docenti previsto dalla L. 107 c. 129)

Gli organi collegiali si riuniscono secondo un calendario annuale o quando se ne ravvisi la necessità.

2. l'informazione sull'andamento scolastico

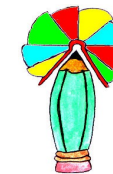
I docenti informano i genitori dell'andamento scolastico del figlio in tre modi:

- a. attraverso le **assemblee di classe** che di norma sono due per anno scolastico ad inizio di ciascun quadrimestre nei mesi di ottobre e di marzo
- b. attraverso i **colloqui individuali** nella forma del ricevimento individuale durante la settimana a richiesta del genitore o della scuola e del ricevimento generale nei mesi di novembre/dicembre e marzo/aprile;
- c. attraverso il **registro elettronico** consultabile a distanza dai genitori che hanno figli iscritti sia nella scuola primaria che secondaria, per verificare le assenze, i voti, le attività svolte in classe e i compiti per casa e per scaricare alcuni documenti scolastici in formato pdf

Il Dirigente Scolastico e la Vicepreside ricevono i genitori previo appuntamento.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAONARA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



3. patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia-studente

in vigore dall'a.s. 2012-2013, il Patto di Corresponsabilità è stato definito dalla scuola sulla base delle vigenti indicazioni ministeriali, viene ai genitori nel corso delle Assemblee di classe, affisso all'Albo di ogni plesso scolastico e pubblicato sul sito-web dell'Istituto, è altresì illustrato ed analizzato con gli studenti nel corso delle attività di Educazione alla cittadinanza. Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti ed intende promuovere un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo degli studenti e a prevenire i disagi e gli insuccessi. Il Patto Educativo di Corresponsabilità esplicita l'insieme di principi, di regole e di comportamenti, comprensivi anche della dimensione socio-affettiva finalizzata in particolare al rispetto delle diversità, che ciascuno per sua parte si impegna a rispettare per consentire a tutte/i di operare per una efficace realizzazione del comune progetto educativo

4. COMITATO DEI GENITORI

Il Comitato Genitori è costituito dai genitori i cui figli sono regolarmente iscritti presso le scuole dell'istituto comprensivo. Il Comitato elegge un Presidente, un Vice-Presidente, un segretario e almeno 3 referenti di plesso. Il Comitato dei Genitori nasce per informare, aggregare e rappresentare i genitori nei confronti degli organismi scolastici, dell'Amministrazione Comunale e delle Istituzioni politiche. Il Comitato si prefigge di favorire la più ampia collaborazione tra scuola e famiglia nel rispetto reciproco del ruolo di ciascun componente. Ciò si realizza attraverso la promozione di iniziative che incontrano l'interesse e le esigenze dei genitori e dei ragazzi che frequentano l'istituto stesso, come ad esempio la tradizionale mostra del libro o il pedibus che è in via di attivazione, nonché attraverso il supporto effettivo di attività proposte dall'Istituto. Infine il Comitato fornisce aiuto e consulenza ai genitori eletti negli organi collegiali della scuola, perché si sentano sostenuti ed incoraggiati nell'assolvimento dei loro compiti.

5. IL RACCORDO CON IL COMUNE

Ad inizio di ogni anno scolastico si riunisce la **Consulta di Formazione** composta da Rappresentanti della scuola, dell'amministrazione comunale, delle associazioni del territorio, del comitato genitori per coordinare le attività della scuola con le iniziative del territorio. Se necessario, l'attività della Consulta di formazione viene garantita dal Collaboratore Vicario.



SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

1. Piano nazionale scuola digitale (PNSD)

L'Istituto comprensivo di Saonara considererà prioritario l'investimento nel digitale per garantire l'utilizzo del **registro elettronico** in tutte le classi anche della scuola media a partire da settembre 2016, l'aumento delle **LIM nelle classi**, il rinnovo dei computer nei **laboratori di informatica e in segreteria**, il miglioramento dell'uso dei tablet acquistati dal Comune, lo sviluppo della didattica digitale e della segreteria digitale. Tutto ciò rientra nell'obiettivo istituzionale di:

Attuare il Piano Nazionale scuola digitale (PNSD)

La scuola ha individuato tra il personale un ANIMATORE DIGITALE che seguirà l'attuazione del Piano nazionale scuola digitale e che avrà una specifica formazione. Le azioni da programmare nel triennio 16/17, 17/18 e 18/19 per creare ambienti di apprendimento funzionali alla didattica digitale e alla segreteria digitale sono quelle previste dal Piano stesso ma senza l'impegno e la collaborazione di tutto il personale ben difficilmente potranno essere attuate.

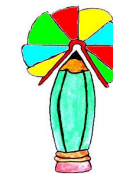
2. Piano di formazione del personale

Per il triennio le iniziative formative sono quelle già previste nel Piano di miglioramento adottato nell'ambito dell'autovalutazione d'istituto, in particolare riguarderanno le seguenti materie ad accesso individuale e/o collegiale, oltre alle tematiche sulla sicurezza considerate prioritarie per tutto il personale:

1. per gli insegnanti:
 1. la didattica dell'italiano e della matematica così come previsto nel Piano di Miglioramento
 2. la didattica per competenze nel momento in cui verrà approvata dal MIUR la nuova certificazione delle competenze,
 3. lo sviluppo delle abilità e competenze sociali,
 4. lo sviluppo della didattica digitale
2. per il personale di segreteria:
 1. lo sviluppo della segreteria digitale,
 2. le tematiche emergenti riguardanti l'amministrazione,
3. per i collaboratori scolastici:
 1. la manutenzione della strumentazione digitale
 2. le relazioni, la cura e l'assistenza degli alunni

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAONARA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



3. Valorizzazione della professionalità dei docenti (l. 107/15 c. 129)

La legge sulla buona scuola ha introdotto un'altra innovazione importante: la **valorizzazione della professionalità dei docenti**. La legge elenca tre ambiti valorizzabili per ciascuno dei quali prevede alcune competenze specifiche tipiche della professionalità dei docenti. I criteri di riferimento per ogni ambito e competenza specifica devono essere individuati dal **comitato per la valutazione dei docenti** previsto dalla L. 107 c. 129 e composto da tre docenti, due genitori, il dirigente scolastico e un rappresentante dell'USR del Veneto. Sulla base degli ambiti e delle competenze individuate dalla legge e tenendo presente i criteri definiti dal comitato di valutazione, il dirigente scolastico attribuisce un bonus economico destinato a valorizzare la professionalità del personale docente di ruolo nell'Istituto comprensivo. Ecco in rapida sintesi cosa prevede la legge che però sarà attuata da gennaio 2016 e quindi in tempi non compatibili con l'elaborazione e l'approvazione del POF triennale, costituendo però uno snodo importante della sua attuazione:

Ambiti VALORIZZABILI	CRITERI in via di definizione
A QUALITA' DELLA DIDATTICA Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché al successo formativo e scolastico degli studenti	
B MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo dei docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e diffusione di buone pratiche	
C MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	

4. Valutazione del Dirigente Scolastico

Le innovazioni nel campo della valutazione non riguardano solo l'Istituzione scolastica e i docenti ma anche il dirigente scolastico il cui sistema di valutazione prenderà avvio dall'a.s. 2016/17 e riguarderà il triennio scolastico successivo coincidente con l'arco temporale di vigenza del Piano dell'offerta formativa triennale.